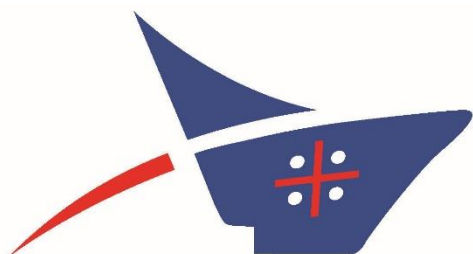


PIANO DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna**

Allegato C al Piano Integrato di Attività ed organizzazione
PIAO 2022 - 2024

Piano Triennale della Formazione 2022-2024 in materia di Anticorruzione e Trasparenza

Sommario

Piano Triennale della Formazione 2022-2024 in materia di Anticorruzione e Trasparenza	1
Premessa	2
1. I soggetti target della formazione e pianificazione del piano formativo.	2
2. Programmazione dei corsi 2022/2024	8
3. Risultati attesi	8
4. Monitoraggio dell'attività formativa	9
5. I costi dell'attività formativa.....	9

Premessa

La legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell’assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l’azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole; dall’altro, consente l’acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

1. I soggetti target della formazione e pianificazione del piano formativo.

I soggetti protagonisti della formazione:

- il **Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza** (ex art. 7 della legge n. 190/2012).

È necessario soddisfare gli obblighi di informazione e formazione nei confronti del Responsabile (art. 1, c 9, lett. c) legge n. 190/2012) in quanto soggetto incaricato al monitoraggio e funzionamento ottimale del Piano.

La formazione deve essere mirata alle sue attività di predisposizione del PTPCT, del Programma triennale per la trasparenza e del Ciclo di gestione delle *performance*, al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all’adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari. La particolare funzione necessita anche di una costante formazione nei vari settori di competenza dell’Ente, specialmente appalti, contratti e gestione delle selezioni del personale, amministrazione del demanio e lavoro portuale ed attività ispettive. Nel caso particolare dell’Ente, il Responsabile anticorruzione è sempre stato anche Responsabile per la trasparenza e, pertanto, la sua formazione riguarda anche l’applicazione del d.lgs. n. 33/2013 e le norme correlate ed in particolare il diritto di accesso;

- il **personale a supporto del RPCT** svolge un’attività di strettissima collaborazione con il Responsabile e pertanto è necessaria una formazione specifica in materia di anticorruzione, etica, trasparenza, legalità, Codice di comportamento ed individuazione dei rischi e valutazione delle *performance*. Inoltre, dati i particolari incarichi in materia di trasparenza, la loro formazione deve riguardare anche l’applicazione del d.lgs. n. 33/2013 e norme correlate;
- i **dirigenti** dell’Ente, figure strategiche che fanno da tramite fra l’Area/Ufficio di riferimento dell’Ente ed il RPCT, svolgono un’attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione e della trasparenza. Oltre al loro coinvolgimento nel piano formativo come protagonisti della formazione, i dirigenti hanno il compito di individuare i soggetti da formare, le eventuali carenze sul piano della formazione e sugli ulteriori provvedimenti che possono essere presi per la prevenzione attiva della corruzione e per la trasparenza.

Il piano di formazione garantisce che i dirigenti possano avere gli strumenti per svolgere il ruolo di promotori della corretta gestione dei procedimenti e dei principi etici e comportamentali delle attività dei lavoratori.

La formazione dei dirigenti deve, pertanto, supportare le attività di:

- monitoraggio di tutti i procedimenti, i processi e, in particolare, quelli più esposti a rischio corruzione;
 - controllo e supervisione delle figure più esposte ai rischi di corruzione, promozione e controllo della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'Autorità di sistema portuale;
 - appalti, con particolare attenzione agli aspetti relativi all'anticorruzione e trasparenza ed all'applicazione delle disposizioni del PNA 2017 (AdSP) e 2019, per l'Area di competenza;
 - accesso ai documenti amministrativi;
 - trasparenza;
- **i dipendenti indicati al decreto n. 313 del 31.07.2018**¹, in ausilio ai dirigenti per le attività relative alla trasparenza, di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013. La formazione di questi deve essere mirata alla conoscenza ed applicazione di tutte le norme relative alla trasparenza ed al diritto di accesso;
- **i dipendenti tutti**, soprattutto coloro che sono chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; la loro formazione deve essere mirata alla conoscenza dei piani adottati dall'Amministrazione (PTPCT e Ciclo di gestione delle *performance*), dei Codici di comportamento delle PA e, in particolare, di quello dell'AdSP Mare di Sardegna. Particolare attenzione va data alla formazione sulla promozione della trasparenza tramite i moderni strumenti tecnologici, alle modalità di pubblicazione nel sito web istituzionale dei procedimenti amministrativi in maniera esaustiva e accessibile. Inoltre, un approfondimento specifico, a seconda del settore, sul procedimento amministrativo, sui pagamenti, sugli appalti e le attività del RUP, sulle selezioni del personale, e soprattutto sulle tematiche specifiche individuate dal PNA 2017 per le AdSP e PNA 2019, con le connesse attività anticorruzione e trasparenza, completa il percorso formativo specifico per ogni dipendente.

In linea generale il PNA 2019 ha stabilito che l'Ente deve programmare adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione articolati su due livelli:

- A. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, con riguardo all'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e alle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- B. livello specifico, rivolto al RPCT e ai suoi referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, compresi i supporti ai dirigenti per l'attuazione della trasparenza: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

L'Autorità ha pianificato un unico percorso formativo, sia di livello generale che di livello specifico, rivolto a tutto il personale e non soltanto a quello dei settori considerati più a rischio

¹ O quelli che verranno indicati nel nuovo decreto da predisporre secondo quanto indicato nel PIAO 2022-2024.

corruzione, al fine di garantire un'adeguata formazione e conoscenza, anche in previsione della possibile rotazione del personale dipendente. Tale approccio si è reso, inoltre, necessario in considerazione del ridotto numero del personale in forza all'Ente che viene spesso chiamato a prestare la propria collaborazione in settori diversi da quello di inquadramento.

In generale il personale tutto è stato individuato dal RPCT a partecipare ai vari percorsi formativi generali.

Il personale da coinvolgere nei percorsi formativi, specifici ed individuali, viene, invece, identificato dai dirigenti, in accordo con il RPCT, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nella Sottosezione Anticorruzione del PIAO 2022-2024.

Nel 2019 l'attività di formazione ha conosciuto, un sostanziale riavvio dopo il forte rallentamento del 2018 dovuto alla trasformazione delle due preesistenti Autorità portuali. All'attualità la struttura organizzativa è ancora da completare.

L'Ente, nel 2019, ha fatto svolgere dei percorsi formativi mirati a RPCT e al personale di supporto al medesimo, con particolare riferimento al PNA 2019. Il RPCT ed il Dirigente della Direzione Amministrazione e Bilancio hanno frequentato un corso sulle competenze degli OIV.

Nei settori a rischio sono state quindi individuate consistenti aliquote di personale che è stato avviato a svolgere dei percorsi formativi in materia di gare ed appalti, amministrazione del demanio, lavoro portuale ed ispezioni, pagamenti della PA.

Il 2020 si era aperto con il raggiunto obiettivo di ripresa dell'attività formativa del 2019, ma l'inizio dell'emergenza pandemica dal febbraio 2020 ed i limiti, anche alle attività formative in presenza, previsti dalle norme anti-Covid-19, hanno necessariamente ridisegnato tutti i programmi.

La riprogrammazione delle attività di formazione, considerata, la situazione emergenziale ha seguito due approcci tra loro complementari:

1. l'Ente si è dotato preliminarmente, a partire dal giugno 2020, di un "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza", sviluppato internamente con le risorse informatiche dell'Ente, successivamente integrato nella più ampia PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking- Dicembre 2020) con appositi ed ulteriori percorsi formativi predisposti, compreso il percorso formativo approvato con il *Piano della formazione in materia di performance* per l'anno 2020;
2. successivamente è stato predisposto un apposito "Piano di formazione del personale 2020-2022", adottato con decreto n. 345 del 27 agosto 2020, in cui viene riportata l'intera pianificazione formativa generale interna e sviluppata, nel dettaglio, la pianificazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza. Nel 2021, il predetto piano è stato aggiornato con Ordine di servizio n. 34 del 30 agosto 2021.

Relativamente al "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza" esso presenta i seguenti contenuti per l'anno 2021:

- *Scadenziario adempimenti Anticorruzione e Trasparenza*, tool collegabile al proprio calendario MSOutlook;
- *News*, un servizio di informazione sulle novità in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- *Contenitore documentale*:
 - link diretto a tutta la principale normativa anticorruzione e trasparenza, incluse le principali comunicazioni inviate al personale dal RPCT;
 - raccolta di norme sulla trasparenza e la privacy dei siti web della PA
 - Registro degli accessi, regolamenti e modulistica sull'accesso documentale, civico e generalizzato
- *Canale e-learning*, consistente in corsi on-line di autoapprendimento con questionario finale di verifica. Tramite questo viene somministrata:
 - formazione obbligatoria per tutto il personale in materia di anticorruzione e trasparenza (corso base 2020) con i seguenti argomenti:
 - meccanismi di base dei fenomeni corruttivi;
 - nozioni generali sul Piano nazionale anticorruzione e sui piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - Codice di comportamento;
 - obblighi di pubblicazione;
 - corso generale sul PTPCT 2020-2022 dell'Autorità: Parti 1, 2, 3 ed Approfondimento;
 - formazione obbligatoria per tutto il personale in materia di anticorruzione e trasparenza (corso avanzato 2021) con i seguenti argomenti:
 - mappatura dei processi e la valutazione del rischio di corruzione;
 - prevenzione della corruzione e la trasparenza negli appalti pubblici;
 - equilibrio fra obblighi di trasparenza e tutela della *privacy*: principi generali e casi pratici;
 - conflitto di interessi: dovere di segnalazione e obbligo di astensione;
 - trasparenza dei siti web della PA, in cui è possibile ottenere informazioni circa:
 - elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti divisi per Area dirigenziale;
 - prime Linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;
 - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014);
 - Linee guida per il web_2019 / Trasparenza e Privacy – Università degli Studi di Catania;
 - Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) Circolare 1/2019 Ministro per la PA;

Piano della formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza 2022 – 2024

- Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 del d.lgs. n. 33/2013, Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016;
- Webinar - Gli obblighi di trasparenza amministrativa 1[^] e 2[^] parte
- corsi specifici per aree a rischio corruttivo, in particolare in relazione a:
 - appalti:
 - utilizzo del MEPA e degli altri strumenti di acquisto e di negoziazione;
 - appalti e principio di rotazione: analisi della recente giurisprudenza;
 - esecuzione dell'appalto di lavori pubblici dopo la legge n. 120/2020;
 - adempimenti da ricordare: pubblicazioni, comunicazioni, regole di accesso e verifiche;
 - decreto-legge n. 76/2020 - Esame delle principali deroghe al codice dei contratti (22.09.2020);
 - decreto-legge n. 76/2020 - Il nuovo regime sottosoglia (24.09.2020);
 - decreto-legge n. 76/2020 - Quadro di analisi delle norme sulle procedure sopra soglia (29.09.2020);
 - aggiornamento sulle procedure sotto-soglia (23.09.2019);
 - attività di programmazione negli appalti di lavori, servizi e forniture (10.10.2019);
 - il RUP: aggiornamento su profili e requisiti (09.12.2019);
 - la disciplina degli appalti in 15 punti (15.12.2019);
 - la disciplina degli appalti pubblici: introduzione (02.04.2020)
 - gli affidamenti di lavori, servizi e forniture durante il periodo di emergenza (23.04.2020);
 - acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale):
 - le novità normative più recenti in materia concorsuale
 - concessioni:
 - SID il Portale del Mare: nuove funzionalità del sistema (02.12.2019)
 - SID - il Portale del Mare: novità gestionali ed applicative (01.03.2019)
 - SID il portale del mare, rilascio della nuova versione 3.0 caratteristiche e finalità (17.06.2021);
 - La disciplina dei procedimenti amministrativi nella legge n. 241/1990 (19.03.2020);
 - Programmazione, in particolare il Piano Regolatore di Sistema Portuale:
 - la dimensione strategica dei piani portuali;
 - Performance e formazione:

Piano della formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza 2022 – 2024

- Modulo 1 - Il Ciclo della performance. Cenni introduttivi. (Obiettivo formativo: conoscenza di base dei principi e delle norme che regolano il ciclo della performance nella Pubblica Amministrazione);
- Modulo 2 - Il collegamento tra Performance e Anticorruzione e Trasparenza (Obiettivo formativo: conoscenza e comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra il Sistema di performance e le misure di Anticorruzione e Trasparenza);
- Modulo 3 - Il SPMVP 2020 dell'ADSP MS (Obiettivo formativo: conoscenza del SPMVP 2020 adottato dall'ADSP Mare di Sardegna.)
- Calendario Performance e Formazione collegabile al calendario Outlook;

La formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza è stata realizzata mediante gli 8 appositi videocorsi per la formazione di base (per 3,5 ore complessive di corso) di cui n. 4 individuati online per contenuti, capacità e competenze didattiche, per tematica generale e n. 4 prodotti internamente all'Ente di approfondimento sul vigente PTPCT e dei principali allegati.

Per il 2021 per il personale che aveva già seguito i corsi di base è stato predisposto un, ulteriore, percorso formativo avanzato con 4 videocorsi per una durata di 5,5 ore di formazione.

La formazione relativa alle *performance* è stata realizzata mediante due videocorsi, un documento regolamentare e ulteriori documenti a supporto.

Relativamente alla formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza hanno risposto al questionario di valutazione 72 dipendenti su 79 in servizio (compresi dirigenti e Segretario generale), con un evidente successo dell'iniziativa.

Il richiamato Piano della formazione del personale 2020-2022 ed il relativo Aggiornamento 2021 di cui all'OdS n. 34/2021 include sia il piano delle attività in materia di formazione generale che quelle specifiche all'anticorruzione e trasparenza. In particolare, il Piano reca il documento "Fabbisogni formativi in materia di Anticorruzione e Trasparenza", predisposto dall'RPCT in data 26 agosto 2020, che rappresenta appunto implementazione del Piano di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza e con il quale si «...fornisce pertanto indicazioni attuative del suddetto PTF 2020-2022, conformemente agli indirizzi aziendali in tema di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, anche in chiave di una razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse.».

Nell'ambito della pianificazione generale, nel 2021 sono stati avviati i seguenti corsi:

- Gare di appalto per lavori con importo non superiore a 150.000 euro;
- Diritto amministrativo - Controllo di regolarità degli atti amministrativi;

- Contabilità pubblica - L'armonizzazione dei sistemi contabili nelle amministrazioni pubbliche;
- Partenariato pubblico privato e concessioni per il finanziamento la costruzione e la gestione di opere destinate all'utilizzo pubblico;

Relativamente ai corsi generali più della metà dei dipendenti (47) ha svolto un ulteriore corso tematico, specifico, tenuto da docenti esterni specializzati nella materia.

2. Programmazione dei corsi 2022/2024

Come già evidenziato nella parte precedente, la pianificazione di dettaglio del Piano della formazione del personale 2020-2022 ed il suo Aggiornamento 2021 non necessita, relativamente alla materia dell'anticorruzione e della trasparenza, di ulteriori aggiornamenti/integrazioni. Pur non coprendo, il suddetto PFP l'intero, nuovo triennio 2022-2024, ma tenendo conto che il presente Piano prevede un aggiornamento annuale, si valuteranno negli aggiornamenti annuali le necessarie integrazioni. In ogni caso verrà effettuata la mappatura del fabbisogno formativo in materia per tutte le aree dirigenziali.

Ad ogni buon conto, si ribadisce che, relativamente alla formazione di base obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, considerata anche l'attuale di "rischio" pandemico, questa verrà svolta con le medesime modalità di quella del 2020 e 2021, cioè attraverso la PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking) / Portale di informazione e formazione Anticorruzione Trasparenza, con verifica mediante "questionario di valutazione". Attraverso la medesima piattaforma non solo saranno fruiti i corsi obbligatori ma saranno disponibili nel corso dell'anno tutti quei corsi di aggiornamento relativi alle aree rischio ed alle riforme della P.A. in genere.

Per il 2022 e per gli anni seguenti, a normalizzazione della emergenza pandemica, sarà valutata la possibilità relativamente ai corsi specifici per le aree di rischio di riprendere i corsi in presenza organizzati dalle primarie società di formazione specializzate nel settore.

Nel 2022 è prevista l'organizzazione di una "Giornata della Trasparenza" che impegnerà tutto il personale.

3. Risultati attesi

Il presente Piano, mira ad ottenere i seguenti risultati:

- la capacità di ciascun soggetto informato di cogliere gli aspetti generali della riforma operata dall'impianto normativo anticorruzione vedendo accresciute le proprie conoscenze sulle norme entrate in vigore che regolamentano i comportamenti del personale della pubblica amministrazione, l'etica e la legalità, nonché gli aspetti penali e amministrativi del fenomeno corruttivo;
- i dipendenti formati devono avere maturato la capacità di applicare il Piano Triennale Anticorruzione, il Piano Triennale della Trasparenza ed il Ciclo di gestione delle performance, nonché tutti gli altri Piani confluiti nel PIAO, sapendo identificare, nel corso della propria attività amministrativa, le situazioni di pericolo e, coerentemente con

le disposizioni in esso contenute, porvi rimedio al fine di preservare l'integrità e la trasparenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;

- l'obiettivo principale delle giornate sulla trasparenza è quello di contribuire allo sviluppo di fiducia e rispetto nei confronti della Pubblica amministrazione, garantendo l'efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso l'individuazione dei servizi di maggiore interesse per l'utenza, al fine di migliorarne l'offerta con un elevato standard di qualità.

4. Monitoraggio dell'attività formativa

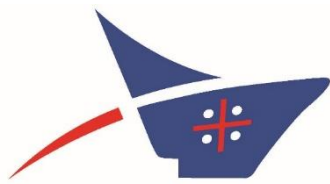
La qualità del piano formativo sarà garantita dal monitoraggio costante previsto per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un questionario volto ad accertare le conoscenze dei partecipanti e le eventuali criticità che dovessero emergere, di modo per consentire, se del caso, di rimodulare e perfezionare le misure formative. Nel 2021 al questionario sarà aggiunta una significativa sezione di feedback per comprendere le eventuali criticità e valutare gli eventuali suggerimenti.

5. I costi dell'attività formativa

Il fabbisogno complessivo per il periodo 2022-2024 per la copertura dei costi dei corsi in materia di anticorruzione e trasparenza è stata prevista dal citato Piano della formazione del personale 2020-2022, si dovrà tenere conto delle economie di spesa del 2020 e 2021 generate dall'emergenza pandemica:

2022 Corsi	2022 Trasferte	2023 Corsi	2023 Trasferte	2024 Corsi	2024 Trasferte
60.000 €	40.000 €	30.000 €	16.000 €	30.000 €	24.000 €

Risulterà, nel corso del 2022, necessario approfondire la tematica dei limiti di spesa relativi alla vigente normativa, evidenziata dai ministeri vigilanti, che riguardano anche le attività obbligatorie in materia di formazione anticorruzione e trasparenza, tenuto conto che, la precedente giurisprudenza della Corte dei conti e lo stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) con nota prot. n. M_INF/PORTI/919 del 28.01.2014, ricevuta al prot. con n. 898 del 30/01/2014 dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, escludevano che alle spese obbligatorie previste dalla normativa come quelle in materia di anticorruzione e trasparenza si applicasse il limite di spesa previsto dall'art. 6, c. 13, del d.-l. n. 78/2010. Tale interpretazione sembra ora oggetto di rielaborazione da parte delle suddette Amministrazioni vigilanti.



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna**